



SPECIALE CATECHESI

309

GIUBILEO RAGAZZI, GENITORI E FAMIGLIE



Vedi pag. 16
per info

DOMENICA 25 MAGGIO 2025 IN DIOCESI

Il Giubileo ragazzi (6-14 anni), genitori e famiglie DOMENICA 25 MAGGIO si svolgerà in alcuni luoghi della Diocesi.

Le realtà della catechesi, dei gruppi e delle associazioni sono invitate a essere parte attiva. Se nelle diverse parrocchie e unità pastorali ci sono persone disponibili a collaborare, vi invitiamo a rendervi disponibili contattando i vostri preti.



**Appuntamenti in
diverse zone della Diocesi**

Info: catechesi@diocesi.vicenza.it - 0444 226571

"Viene alla luce la Speranza"

Questo è l'annuncio che apre il tempo di grazia del Giubileo in questo tempo di Natale.

Per il personale cammino di fede e per la formazione all'annuncio del Vangelo trovate molte proposte che spaziano dalla lettura, da appuntamenti di spiritualità, di ascolto e di approfondimento della Parola, fino agli itinerari formativi e appuntamenti per i ragazzi.

Vi invito a dare attenzione al Giubileo ragazzi, genitori e famiglie di domenica 25 maggio, appuntamento in alcune zone della diocesi per vivere l'anno giubilare. Può diventare l'appuntamento per i gruppi e le comunità prima di iniziare le attività estive.

Con l'augurio per tutte e tutti voi, catechiste, catechisti, religiose, religiosi, preti, che sia un tempo intenso di conversione e di cammino verso il Signore Gesù, nostra Speranza.

d. Giovanni Casarotto



La nostra diocesi vivrà il pellegrinaggio giubilare a Roma da venerdì 26 a domenica 28 settembre 2025.

In quei giorni si celebra il GIUBILEO DEI CATECHISTI e in particolare sono invitati a partecipare tutti coloro che svolgono il servizio dell'annuncio e della formazione.

Per informazioni e per l'iscrizione consultate il sito della diocesi e fate riferimento ai referenti del vostro vicariato.

<https://www.diocesivicenza.it/giubileo-della-speranza-2025/>

100 anni di storia dell'Ufficio Catechistico diocesano

A cura di don Antonio Bollin



Il 15 febbraio 1924, il Vescovo Ferdinando Rodolfi (1866-1943) istituiva a Vicenza - presso la Curia - l'Ufficio Catechistico Diocesano (UCD). È uno dei primi UCD in Italia; le altre diocesi lo costituiscono successivamente in base alle disposizioni, date da papa Pio XI. Il "Quaderno di Catechesi, 7" - curato da mons. Antonio Bollin, già direttore del nostro Ufficio e pubblicato nelle scorse settimane - ne ripercorre la storia, perché il passato è l'unica chiave per leggere l'oggi e intravedere il futuro. Si tratta di un **percorso storico e in parte ancora cronistorico**, che si sofferma sull'apporto dato dai vari Vescovi che si sono succeduti nella Chiesa vicentina (7), sull'opera generosa e qualificata dei Direttori che l'hanno guidato (9), sul lavoro compiuto relativo alla formazione degli operatori della catechesi, ai testi di catechismo e ai molteplici sussidi predisposti, sulle luci e le difficoltà incontrate in un secolo di vita. **La storia dell'UCD di Vicenza** - in sintonia con il movimento catechistico italiano - è una bella pagina di vita della Chiesa locale: ricca di idee e progetti, di opere e uomini generosi, impegnati a trasmettere il tesoro della fede e del messaggio evangelico soprattutto alle nuove generazioni. Essa ha attraversato varie stagioni: quella **fondativa**, con il regolamento iniziale e il successivo "riordino" da parte del Vescovo Rodolfi, quella della **maturità**, con la spinta data dal rinnovamento conciliare e la condivisione del Progetto catechistico delle Chie-

sa italiana, quella **generativa**, con il distacco e la costituzione di due altri Uffici diocesani (per la scuola e per l'IRC), per rispondere alle esigenze dei tempi. La storia dell'UCD - ora Ufficio diocesano per l'evangelizzazione e la catechesi - con il suo carico di fatiche e di speranze va avanti, il cammino prosegue facendo tesoro dei suoi primi 100 anni di vita. Il testo - arricchito dalla prefazione del nostro Vescovo Giuliano, dalla presentazione del salesiano prof. don Giuseppe Biancardi e dalla postfazione di mons. Valentino Bulgarelli, Direttore dell'UCN della CEI - riporta alla fine tre schede operative con l'invito, ad altre diocesi e agli stessi catechisti, di proseguire la ricerca.

Chi volesse avere in omaggio il libro può richiederlo all'Ufficio Catechistico 0444 226571 o catechesi@diocesi.vicenza.it

WEEKEND DI SPIRITUALITA' ACR 2024-2025

FEBBRAIO

22 e 23: weekend II media

MARZO

1 e 2: weekend III media

Sabato 1: incontro spiritualità adultissimi a Costabissara

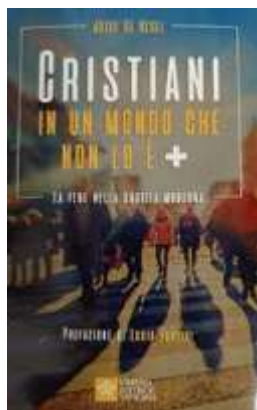
Dal 10 al 14 (una serata da definire): **responsabili ACR e responsabili giovani**

Da venerdì 7 a domenica 9: weekend I-II tappa

Da venerdì 14 a domenica 16: weekend III-IV-V tappa

Inquadra il QR code per avere maggiori info sulle iniziative organizzate dall'AC Vicenza





Cristiani in un mondo che non lo è più

Quale è il posto, il ruolo e la missione della Chiesa dentro una cultura che non è più religiosa o cristiana? Una bella domanda...

Il Cristianesimo non è più una religione culturale e la cultura occidentale ha smesso di essere religiosa, anche se persistono diverse esperienze di spiritualità

ma legate a scelte libere e personali. Riscoprire la vocazione pratica, realistica e politica del Vangelo in un mondo multiculturale e multireligioso diventa la missione della Chiesa, che non è quella di far sparire le altre religioni e concezioni della vita, ma mettere in primo piano i valori fondamentali che sono: il rispetto per gli altri, per la loro fede e convinzione e il dialogo interreligioso e, in questo dialogo può e deve avvenire l'annuncio del Vangelo.

Soltanto ora ci accorgiamo che si è voltata pagina, si dice che la pandemia abbia cambiato il corso delle cose, invece c'è da pensare che tutto questo cambiamento è avvenuto in un processo complesso e di lunga durata. Le cose hanno iniziato a modificarsi da qualche decennio, negli anni precedenti e successivi al Concilio Vaticano II, sebbene l'origine risalga molto più indietro nella storia. Si ammetteva che i tempi erano cambiati ma c'era quasi la certezza che alla fine il mondo occidentale sarebbe rimasto cristiano; invece la cultura occidentale che ha subito un cambiamento fondamentale, ha avuto ripercussioni sulla Chiesa e sulla sua presenza nel mondo: l'occidente da religioso che era è divenuto secolarizzato e sta diventando sempre più multireligioso. Nasce, quindi, la difficoltà di essere Chiesa in una società che non è più tutta cristiana ma dove nascono altre tradizioni religiose ma è qui che la Chiesa è chiamata a compiere la sua missione nel mondo. Se il mondo non è più tutto cristiano non significa la fine del Cristianesimo, ma la fine della sua forma storica. Si sente dire che le chiese non sono più piene di fedeli, che molte persone stanno abbandonando ma bisogna anche considerare che le chiese (edifici) erano state progettate e costruite per un'epoca in cui tutte le persone o la maggior parte, partecipava alla messa in cui tutti *dovevano* andare a messa perché era un mondo cristiano.

Nella nostra società occidentale abbiamo una gran parte di mussulmani, ebrei, altre confessioni e gruppi religiosi ed è importante che accanto a questi, ci sia un **Cristianesimo dinamico, una comunità cristiana viva** per promuovere la pace e la comprensione reciproca per avvicinarsi con rispetto uno verso l'altro e coltivare il dialogo interreligioso come un bene molto prezioso.

L'uomo non nasce cristiano, si diventa. La fede e l'amore presuppongono la libertà, Dio è il primo a rispettare questa libertà e quello che Dio ci chiede è riservargli spazi dove possa abitare in mezzo a noi.

La Chiesa è chiamata a vivere tra le nazioni accettando la laicità e la pluralità. Siamo figli di questo tempo e non di una cultura del passato, il mondo è anche nostro con le grandi domande e le sfide; una Chiesa che rende testimonianza al Vangelo e fa sentire la sua voce nei dibattiti etici e della società per contribuire a salvaguardare l'umanità dell'uomo e il futuro del nostro pianeta, facendolo con la chiarezza di sempre: cercando Dio, ascoltando la sua Parola, rispondergli con la preghiera, la liturgia, il ringraziamento e la lode, vivendo nell'amore fraterno e nella solidarietà come facevano gli Apostoli (At 2,42).

L'autore alla fine del libro suggerisce quali potrebbero essere i segnali per il futuro della Chiesa chiamandola "la Chiesa di domani". Sono 4:

1. Una Chiesa *più umile*... di cuore, mite, misericordiosa, operatrice di pace, che accetta il proprio posto nella società, che sa di non rappresentare tutto e tutti, che sa che ci sono altre scelte e possibilità, che si colloca in una società moderna e secolarizzata.
2. Una Chiesa *più piccola*...che non rappresenta più tutta la popolazione, ma "un punto di vista", "una possibilità" perché sa che ci sono altre visioni.
3. Una Chiesa *più professante*...che non cerca di adattarsi a quello che oggi risulta socialmente e culturalmente evidente ma che mostra chiaramente ciò che rappresenta e non ha paura della sua particolarità e della sua identità. Una Chiesa che annuncia, propone ma non impone ma che da' testimonianza che Dio ci ama a tal punto di donare suo Figlio per la nostra salvezza.
4. Una Chiesa *aperta*...al mondo, a quelli che cercano, che accoglie, solidale con le vicende dell'uomo (speranze, gioie, tristezze, angosce, sofferenze, fragilità...), che partecipa pubblicamente e si impegna per un mondo più umano e fraterno.

Ornella Ferrando



Lo scaffale del Giubileo

PAOLO E L'EVANGELO DELLA SPERANZA



Nel corso del tempo si è considerata la giustificazione per la sola fede come il nucleo della teologia di Paolo. Antonio Pitta, rimette al centro un tema che percorre tutte le lettere paoline: la speranza. Ne segue il nascere e il plasmarsi, dai primi scritti (1 Tessalonicesi) fino al testamento postumo (2 Timoteo). L'analisi per ordine cronologico permette di cogliere il passaggio dal Dio della speranza a Cristo nostra speranza, fino alla speranza nella vita eterna; dalla parusia di Cristo (lettere autografe) alla sua epifania (lettere pastorali). Non dove si andrà, ma con chi si sarà, oltre la morte, è l'essenza della speranza: essere «in Cristo» per essere sempre «con il Signore». Mai riportata negli elenchi delle virtù, come invece l'amore e la fede, la speranza è evento, dono e condizione. In tale dinamica si conferma l'importanza dello Spirito: esso è la fonte della giustificazione sperata. Il volume si chiude riflettendo su quali conseguenze trarre dalla centralità della speranza nel pensiero e nella mistica di Paolo e come possa contribuire a una moderna teologia della speranza.

ADESSO, NON DOMANI



Il giubileo del 2025 segue la scansione ordinaria degli anni santi. Se ordinario è il ritmo, il tema e l'evento saranno eccezionali. Papa Francesco invita a mettersi in cammino sul tema della speranza. Il libro prova ad accettare la sfida. Dopo aver ricostruito brevemente la vicenda biblica e storica dei giubilei, ci si interroga su che cosa sia la speranza. Si entra poi nel cuore del tema apprendendo i gesti tipici dell'anno giubilare: la penitenza, il pellegrinaggio, le indulgenze, la riconciliazione e Roma. Dato spessore ai riti giubilari, sulla via del ritorno si propongono pratiche ordinarie di elemosina, indulgenza e speranza.

PELLEGRINI DI SPERANZA



Tre grandi realtà caratterizzano ogni giubileo: il pellegrinaggio, la porta santa e l'indulgenza. In questo libretto l'autore, parroco e teologo, spiega in profondità, con la chiarezza che lo contraddistingue, il significato esistenziale e spirituale di questi tre elementi. Un sussidio per chiunque, da solo o in comunità, voglia comprendere e vivere appieno il giubileo perché, come scrive papa Francesco: «La vita cristiana è un cammino che ha bisogno anche di momenti forti per nutrire e irrobustire la speranza» (Spes non confundit, 5).

SPERANZA PER TEMPI INCERTI



Sperare significa essere ottimisti? Che cosa sperare? Come si spera? Alla vigilia dell'Anno Santo 2025, accompagnato dal motto Pellegrini di speranza, questi interrogativi tornano attuali, anche alla luce dei grandi e drammatici sconvolgimenti mondiali che interessano il nostro pianeta: dalla pandemia da Covid-19, alle guerre, alla questione ecologica. L'ascolto di alcuni testi di san Paolo, che della speranza fa uno dei nuclei del suo instancabile annuncio missionario, tenta di raccogliere alcuni spunti per rispondere alle domande iniziali. Un intrigante itinerario tra gli scritti paolini, per misurarsi con le radici, gli effetti attuali e la pienezza futura della speranza cristiana.

LA LAMPADA DI SOLOMONE



Un nonno, un nipote, una lampada, personaggi di altri tempi e dei nostri giorni, alcuni davvero strani, altri apparentemente semplici, ma che tanto semplici in realtà non sono... E ancora: appostamenti, inseguimenti, fatti misteriosi e persino miracolosi, cose da vedere e parole da ascoltare. Che cosa ci fa tutto questo insieme? Come sono collegati tra di loro storie, uomini e donne, ragazzi e bambini, separati in realtà anche da moltissimi anni? Ma, soprattutto, cosa c'entra Gesù con tutto ciò? Una storia per riappropriarci del diritto alla speranza, anche in tempi difficili.

LE PAROLE DI GESU'



Le parole di Gesù raccontano un modo diverso e rivoluzionario di vivere. Non una religione né delle regole da seguire, ma un pensiero sul mondo e su di noi per far sbocciare prospettive differenti. Un invito per ragazze e ragazzi a interrogarsi sulla vita in una chiave nuova, attraverso le parole di Gesù. Età di lettura: da 8 anni.

SCOPRIAMO INSIEME IL GIUBILEO



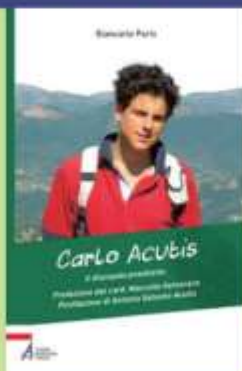
Un sussidio dedicato ai gruppi di preadolescenti, per approfondire il significato del Giubileo e di come può influenzare la nostra vita, se lasciamo che la parola di Dio venga a trasformarci. Pagine ricche di attività, giochi e proposte di circle time per riflettere e confrontarsi in gruppo. Un libro per spiegare ai ragazzi del dopo-cresima come, mettendo in pratica la misericordia e il perdono, la società e la vita quotidiana possano migliorare. Età di lettura: da 10 anni.

IN VIAGGIO



Il Giubileo è una esperienza ogni volta unica, e contiene molti simboli e significati che possono essere vissuti in famiglia. In questa storia illustrata, una famiglia decide di mettersi in viaggio per raggiungere la città di Roma per il Giubileo e nella preparazione e nel percorso si fa chiara l'idea che il vero pellegrinaggio è quello che ci spinge fuori di noi per donare agli altri.

CARLO ACUTIS, IL DISCEPOLO PREDILETTO



Carlo Acutis (3 maggio 1991-12 ottobre 2006), il primo santo millennial. Un giovane che con il suo entusiasmo parla di Gesù ai suoi coetanei e porta i lontani a chiedere il battesimo, non solo, ma a riconoscere che la fede cristiana è gioia. Un ragazzo che ama i santi e soprattutto Francesco d'Assisi il quale quando pregava, secondo gli antichi biografi, "parlava all'Amico". Un testimone che vive una vita straordinaria breve e intensa, giocando, usando il pc, praticando lo sport, divertendosi con gli amici e amando gli animali. Un cristiano che accetta la sofferenza e la offre per la chiesa e per il papa.

IL PADRE



“Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili”. Così si apre la preghiera del credo con la quale i cristiani affermano la propria fede.

Una fede che contempla il mistero trinitario e che si apre, per l'appunto, con il Padre. Egli viene presentato come il “solo Dio” e il “Creatore” di ogni cosa, nei cieli e sulla terra.

A 1700 anni da questa formulazione è essenziale rielaborare la definizione di “solo Dio” per riconoscere la dignità di ogni religione e quella di Creatore dev'essere ricompresa alla luce delle scoperte che le scienze hanno elaborato in merito al mondo e al cosmo.

La via più sicura per ri-comprendere il Dio in cui credono i cattolici appare quindi legata alla parola “padre”, a nuove visioni della paternità di Dio a partire dalla rilettura dei testi biblici alla luce delle conoscenze e delle esperienze attuali.

IL FIGLIO, GESÙ



Il Concilio di Nicea, di cui il prossimo anno ricorrono i 1700 anni, contro Ario che sosteneva che il Figlio Gesù era una semplice creatura e quindi “inferiore” al Padre, affermò invece che “Gesù Cristo era Dio da Dio, luce da luce, vero Dio da vero Dio, generato, non creato, consustanziale con il Padre”. Cosa vuol dire tutto ciò? Questo saggio, servendosi del contributo di teologi, esegeti, pensatori cristiani e non cristiani del XX e XXI secolo, pone le basi per rispondere a questa domanda decisiva, formulata con nettezza e semplicità da Dietrich Bonhoeffer nelle sue lettere dal carcere.



MUSEO
DIOCESANO
VICENZA

FAMIGLIE al MUSEO

una domenica diversa dal solito

2 itinerari per passare insieme, genitori e figli, la domenica al Museo!

IL MUSEO CHE SPETTACOLO

racconti animati ideati dall'artista Franco Mastrovita

5 GEN 2025
h. 10

Alla ricerca della
luce del Natale:
la storia dell'asino
Franchino

16 FEB 2025
h. 10

Si-Sol 2:
a volte la scienza
non basta

13 APR 2025
h. 10

Piccola ma preziosa:
la sacra Spina di Vicenza
tra racconto e storia

OFFICINA MUSEO

laboratori progettati dai Servizi Educativi del Museo

26 GEN 2025
h. 15

Un Museo
caleidoscopico

23 FEB 2025
h. 15

Che maschera sei?

23 MAR 2025
h. 15

La "pazza" festa
del papà

27 APR 2025
h. 15

Mosaica-mente

11 MAG 2025
h. 15

Un "gioiello"
di mamma

Attività su prenotazione:

0444226400 - museo@diocesi.vicenza.it

Racconti animati gratuiti, entrata al Museo con biglietto famiglia (€ 7,00)



INCONTRO DIOCESANO

PASTORALE DEI RAGAZZI

Sabato 25 gennaio 2025

Seconda media

ALLE RADICI DELLA FEDE

Vivremo un percorso tra il seminario e la chiesa Cattedrale per scoprire il sogno di Dio per ciascuno di noi.

*Il media**

Vivremo il percorso per gruppi di 50 partecipanti, partendo in 4 orari diversi, con ritrovo in Centro Diocesano:

8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15.

**È possibile concordare un percorso il pomeriggio per i ragazzi/e che il sabato mattina sono a scuola.*

III media

8.45 ritrovo in Centro Diocesano;
9.15 laboratori;
11.30 preghiera con il Vescovo Giuliano.

Terza media

PIETRE VIVE NELLA CHIESA

Le chiese non sono solo gli edifici di culto o le strutture ecclesiastiche.

Le "pietre vive nella Chiesa" siamo noi e tutte quelle persone appassionate che animate dal Vangelo e dall'incontro con Cristo fanno della loro vita un dono per gli altri.

Per informazioni, per ricevere il modulo di iscrizione e indicazioni sul contributo di partecipazione inviare una mail a pastoraleragazzi@diocesivicenza.it entro e non oltre il 15 gennaio

“Vorrei ricevere il dono dello Spirito”

CRESIMA GIOVANI E ADULTI 2025



*Per i giovani e gli adulti che si preparano a ricevere il dono dello **Spirito Santo** nel sacramento della **Cresima**, un'équipe offre un percorso di riflessione e di condivisione in presenza.*

QUANDO

- ♦ Giovedì 27 marzo 2025 ore 20.30-22.00
- ♦ Giovedì 10 aprile 2025 ore 20.30-22.00
- ♦ Giovedì 8 maggio 2025 ore 20.30-22.00
- ♦ Giovedì 22 maggio 2025 ore 20.30-22.00
- ♦ Giovedì 5 giugno 2025 ore 20.30-22.00 Veglia di preghiera in Chiesa

DOVE: Centro diocesano “A. Onisto” V.le Rodolfi, 14-16 - VICENZA

INFORMAZIONI e ISCRIZIONI

Ufficio catechistico: catechesi@diocesi.vicenza.it - 0444 226571

Iscrizioni: **entro il 24 marzo 2025**

PS: chiediamo cortesemente di portare al 1° incontro il **certificato di Battesimo e la scheda candidato e privacy** compilata e firmata che potrete scaricare dal sito della diocesi cliccando il link <https://www.diocesivicenza.it/cresima-adulti/>

Sarà chiesto un contributo spese di 20,00 €.



**«Vorrei ricevere il dono
dello Spirito Santo»**

CRESIMA

GIOVANI e ADULTI

Per te, giovane o adulto
che desideri celebrare la Cresima,
inizierà un percorso
di preparazione
presso la Parrocchia
di San Nicola a Creazzo

**l' 11 aprile 2025
alle ore 20,30**

Informazioni e iscrizioni:

Diacono Teodoro - cell. 3475138895
oppure chiedi informazioni ai preti della parrocchia
o dell'Unità Pastorale in cui vivi



ESERCIZI SPIRITUALI DI INIZIO QUARESIMA PER CATECHISTE/I E ACCOMPAGNATORI NELLA FEDE, APERTO A TUTTI 7 - 9 marzo 2025

**A Villa S. Carlo - Costabissara
da venerdì 7 marzo 2025 (ore 18.00)
a domenica 9 marzo 2025 (pranzo compreso)**

"NEL RESPIRO DELLA PREGHIERA": PELLEGRINI DI SPERANZA

*Proposta biblica e percorso di preghiera interiorizzata
con la meditazione cristiana a cura di
MARISA MONTAGNA e di ANDREA PONSO*

Meditazioni:

- "La speranza non delude" (Rm 5,5)
- Dalle piccole speranze alla grande Speranza
- Speranza è un 'PHARMAKON'
- Cristo porta della speranza



Iscrizioni e indicazioni organizzative

Torniamo a vivere un tempo di preghiera e di ascolto della Parola. L'esperienza degli esercizi spirituali è aperta a tutti, non solo per il servizio che si vive in parrocchia o nella catechesi. "Prendersi" un tempo personale in un fine settimana non è una scelta semplice, soprattutto se si ha famiglia e si lavora. Partecipare a questo tipo di ritiro non è come ascoltare una relazione, quanto piuttosto creare uno spazio privilegiato nel corso dell'anno, per fermarsi un po', meditare, stare con il Signore in un clima di ascolto orante.

Per coloro che non possono fermarsi all'intera proposta è possibile:

- 1) partecipare sabato e domenica**
- 2) partecipare solo all'intera giornata di sabato 8 marzo (dalle 8.30 in poi)**



Le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio Catechistico, chiamando il 0444 226571
Il termine ultimo, per permettere all'Ufficio Catechistico di preparare il materiale occorrente e alla Casa di organizzare l'accoglienza, è lunedì 3 marzo 2025.

Diocesi di Vicenza
Ufficio diocesano per l'evangelizzazione e la catechesi in collaborazione
con l'Opera diocesana Esercizi Spirituali Villa S. Carlo

Il Battesimo "affare di fede e di comunità" Un annuncio che incontra la vita



Sabato 1 marzo 2025

Centro diocesano "A. Onisto"

V.le Rodolfi 14/16 - VI

Ore 9.30 - 12.00

Incontro di formazione per chi accompagna i genitori che chiedono alla comunità cristiana il Battesimo per i loro figli e per chi li accompagna nel tempo successivo con la pastorale 0-6 anni.

Avremo la possibilità di approfondire ciò che è emerso dal percorso del convegno regionale che si è concluso ad Aquileia e cosa significhi accompagnare a crescere nella fede i genitori e i loro figli con la pedagoga Elisa Golin.

Info e iscrizioni: catechesi@diocesi.vicenza.it 0444 226571



"Il Vangelo tra le case. Attorno alla Parola"



Per giovani e adulti che si vogliono ritrovare attorno alla Parola in ascolto di ciò che viviamo.

Per vivere il tempo di Quaresima vogliamo offrire due appuntamenti in cui ci sarà un momento laboratoriale e la proposta di lectio.

Appuntamento in Centro diocesano "Onisto", ore 15-17.

- sabato 1 marzo 2025
- sabato 29 marzo 2025

Iscrizione obbligatoria per attivare il laboratorio entro venerdì 21 febbraio 2025: scrivi una mail a catechesi@diocesi.vicenza.it o chiama 0444226571



PERCORSO FORMATIVO PER CATECHISTI ED EDUCATORI CHE ACCOMPAGNANO BAMBINI E RAGAZZI

I vicariati di Cologna Veneta, Montecchia di Crosara e S. Bonifacio e l'ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi propongono il percorso formativo per catechisti e educatori che accompagnano bambini e ragazzi alla scoperta della vita cristiana.

- Martedì 28 gennaio 2025: "In cammino verso dove? Per spezzare insieme il Pane" per tutti educatori e catechisti che accompagnano ragazze e ragazzi dalla 4^a primaria alla 3^a media.
- Martedì 4 febbraio 2025: "Eucaristia, Pane per il cammino, Pane da condividere", per tutti educatori e catechisti che accompagnano ragazze e ragazzi dalla 4^a primaria alla 3^a media.

Orario: dalle 20.30 alle 22.15

Dove: Salone parrocchiale a Bonaldo, via Sambuco 28, Bonaldo di Zimella.

Iscrizione in ufficio: catechesi@diocesi.vicenza.it - 0444 226571 entro venerdì 24 gennaio 2025.

Portare con sé la BIBBIA



GIUBILEO RAGAZZI, GENITORI E FAMIGLIE

DOMENICA 25 MAGGIO 2025

IN DIOCESI



Segna in agenda, GIUBILEO RAGAZZI, GENITORI E FAMIGLIE, in alcune zone della Diocesi. Sarà un'occasione di festa e di incontro per vivere insieme il Giubileo.

Ti chiediamo di poterci indicare: catechisti, educatori, genitori creativi e abili per costruire le attività di indicare se ci sono nella realtà in cui vivi esperienze concrete per dare voce a "testimonianze di speranza", per creare un momento specifico rivolto ai genitori e agli adulti che partecipano alla festa.

Manda disponibilità e proposte a d. Giovanni Casarotto
dongiovannicasarotto@gmail.com





Diocesi di Vicenza



GIUBILEO 2025

PELEGRINI DELLA SPERANZA



29 Dicembre 2024

APERTURA DIOCESANA

Ore 14,30 Partenza dalla Chiesa di S. Corona

Arrivo in Cattedrale e celebrazione Eucaristica

11 febbraio 2025

GIUBILEO DIOCESANO DEI MALATI

Basilica di Monte Berico

25-27 Aprile 2025

PELEGRINAGGIO ADOLESCENTI A ROMA

25 Maggio 2025

GIUBILEO DIOCESANO RAGAZZI, GENITORI E FAMIGLIE

29 Luglio - 3 Agosto 2025

PELEGRINAGGIO GIOVANI A ROMA

26 - 28 Settembre 2025

PELEGRINAGGIO DIOCESANO A ROMA

28 Dicembre 2025

CHIUSURA DIOCESANA

Per informazioni www.diocesivicenza.it/giubileo-della-speranza-2025/

AVVISO SACRO

